



ambito **territoriale** ²¹ sociale

SAN BENEDETTO DEL TRONTO | ACQUAVIVA PICENA | CARASSAI
COSSIGNANO | CURA MARITTIMA | GUSTAMARE | MASSIGNANO
MONSAMPICIO DEL TRONTO | MONTALCINO DELLE MARCHE
MONTEFIORE DELL'ASO | MONTEPRANDONE | RIPATRANZONE



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



STRANGER STREETS

LE STRANE STRADE DELL'ADOLESCENZA

PROSPETTIVE ORDINARIE E STRAORDINARIE

DEGLI ADOLESCENTI

IL 1 OTTOBRE AUDITORIUM COMUNALE

TEBALDINI

SAN BENEDETTO DEL TRONTO



LA PREVENZIONE NELL'ATS21

Prassi e atteggiamenti del
nostro Staff



Servizio Prevenzione Disagio Giovanile



DIPARTIMENTO
DIPENDENZE
PATOLOGICHE



Servizio Prevenzione Disagio Giovanile

L'Unità di Strada, progetto dell'Ambito Territoriale Sociale 21 in collaborazione con la Coop. Soc. Cooss Marche, la Regione Marche e il S.T.D.P. - AREA VASTA n.5 - Z.T. 12, è un servizio attivo dal 2004 e dunque ormai consolidato nella rete istituzionale e formale del territorio. Negli ultimi anni le attività realizzate hanno comportato un'espansione relativamente alle tematiche oggetto della propria attività affiancando all'alcol e alle sostanze, nuovi interessi, come l'utilizzo sano delle nuove tecnologie (prevenzione delle internet addiction, del cyber bullismo, ecc.) il gioco d'azzardo patologico e l'intercultura.

In relazione alla letteratura internazionale sul tema degli interventi per la prevenzione, il presente progetto si colloca nell'ottica della:

A) Prevenzione Primaria ossia prevenzione e contrasto delle dipendenze e promozione della salute;

B) Prevenzione Terziaria ossia prevenzione e contrasto degli esiti.

l'obiettivo generale di favorire nei giovani la consapevolezza sulle conseguenze dell'adozione di comportamenti a rischio e lo sviluppo di fattori di protezione, come pensiero critico e life skills.

Il concetto di PREVENZIONE è stato importato dalla medicina

Negli anni '70 e '80 soprattutto per il fenomeno della diffusione di eroina

Negli ultimi 30 anni si è investito molto senza avere ben chiaro come e cosa fare

Una gran parte delle attività ha riguardato la promozione di azioni condotte **CONTRO quei fenomeni ritenuti “dannosi”**

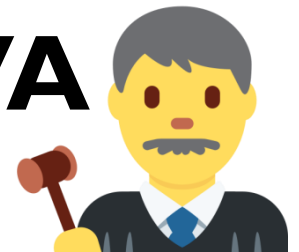
**Un ruolo di primo piano è stato
esercitato dall'azione informativa**

**INFORMAZIONE COME CONDIZIONE
NECESSARIA E SUFFICIENTE A
CONTRASTARE I COMPORTAMENTI A
RISCHIO**

**Spesso senza competenze nei processi
comunicativi**

Si basano sul divieto (non devi fare!) e sulla minaccia (se fai ti accadrà...)

FUNZIONE NORMATIVA



La prevenzione funziona se interventi sono:

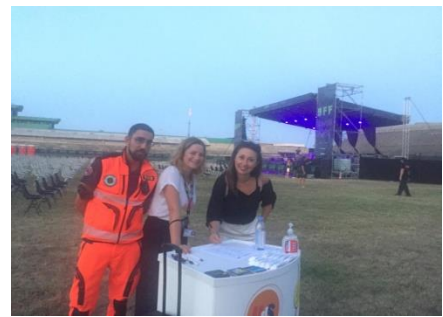
Di tipo interattivo (che utilizzino la partecipazione attiva degli studenti attraverso discussioni, brainstorming, ecc.)

Su piccoli gruppi (gruppi classe) piuttosto che su grandi gruppi (più classi insieme)

Su più livelli (individuo, famiglia, scuola, gruppo dei pari)

Prevede la promozione di abilità prosociali

InfoPoint UDS



Desk ad accesso spontaneo presso discoteche, bar, pub, concerti, eventi organizzati da enti pubblici e privati. La postazione permette la distribuzione di materiale informativo, gadget promozionali, alcoltest monouso e la rilevazione volontaria del tasso alcolemico. Infine l'InfoPoint svolge la funzione di punto di raccolta di dati epidemiologici sui consumi e sugli atteggiamenti nei confronti di alcol e sostanze.

INTERVENTI DI PREVENZIONE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

- Sportello d'Ascolto rivolto agli studenti, ma anche agli adulti di riferimento
- Laboratori tematici con le classi (consumo di alcol e sostanze psicoattive, dipendenza da gioco d'azzardo, utilizzo di internet, social network e video games, abitudini alimentari, doping, intercultura e altri eventuali argomenti proposti da studenti, docenti e genitori)
- Incontri di promozione delle Life Skills e di socializzazione
- Momenti di formazione e confronto con i genitori e i docenti su temi di interesse selezionati in accordo con i referenti degli Istituti fra quelli proposti

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E RICERCA

La somministrazione di **questionari di gradimento**, l'utilizzo di strumenti pre e post intervento (atti a valutare l'efficacia dell'intervento stesso), sono fonti di riflessione e correzione continua del lavoro svolto.

Periodicamente si raccolgono dati sugli stili di vita degli adolescenti, somministrando questionari a campioni rappresentativi della popolazione studentesca del territorio, al fine di indagare vari aspetti: gli stili di consumo, i comportamenti problematici, il rapporto con la scuola, con il tempo libero, con la famiglia, ecc.

QUALCHE NUMERO RELATIVO AL 2021

L'InfoPoint è stato presente **46** volte in eventi e locali del divertimento, entrando in contatto con **1541** ragazzi, distribuendo circa **915** alcoltest monouso e **1200** depliant informativi (su alcol, sostanze, gioco d'azzardo, ecc.).

QUALCHE NUMERO RELATIVO AL 2021

Il Servizio ha svolto più di **300** incontri negli Istituti Secondari di I e II grado, raggiungendo più di **3000** studenti.

Gli Psicologi, nell'attività di Sportello d'Ascolto, hanno svolto più di **400** colloqui con studenti e circa **50** con genitori e docenti.

QUALCHE NUMERO RELATIVO AL 2021

Sono stati organizzati

20 incontri rivolti ai genitori

(con più di **50** partecipanti)

e **20 incontri rivolti ai giovani**

(con più di **30** partecipanti)

presso CAG, Associazioni e Oratori



UNA FOTOGRAFIA DEI NOSTRI RAGAZZI

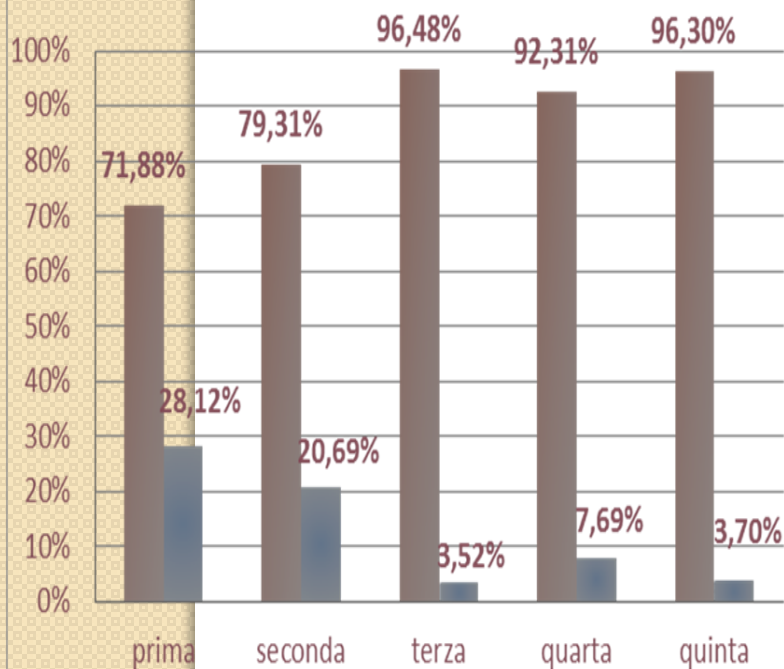
Indagine sugli stili di vita degli adolescenti dell'ATS21

ALCOL

L'81,7 % dichiara di aver bevuto bevande alcoliche

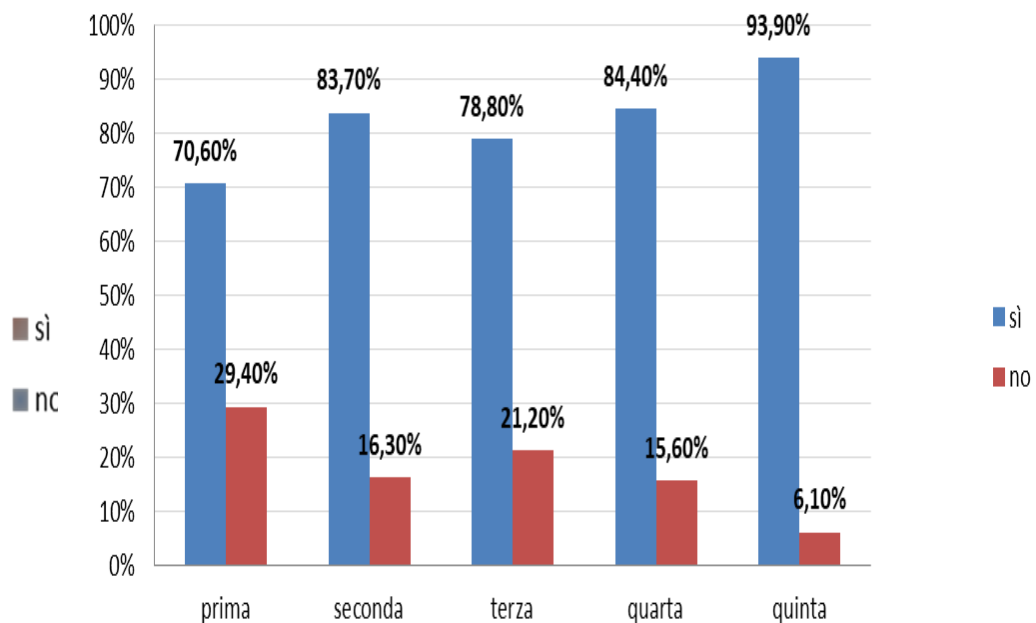
La distribuzione delle percentuali subisce modifiche se consideriamo esclusivamente le classi quarte e quinte.

Hai mai bevuto bevande alcoliche?



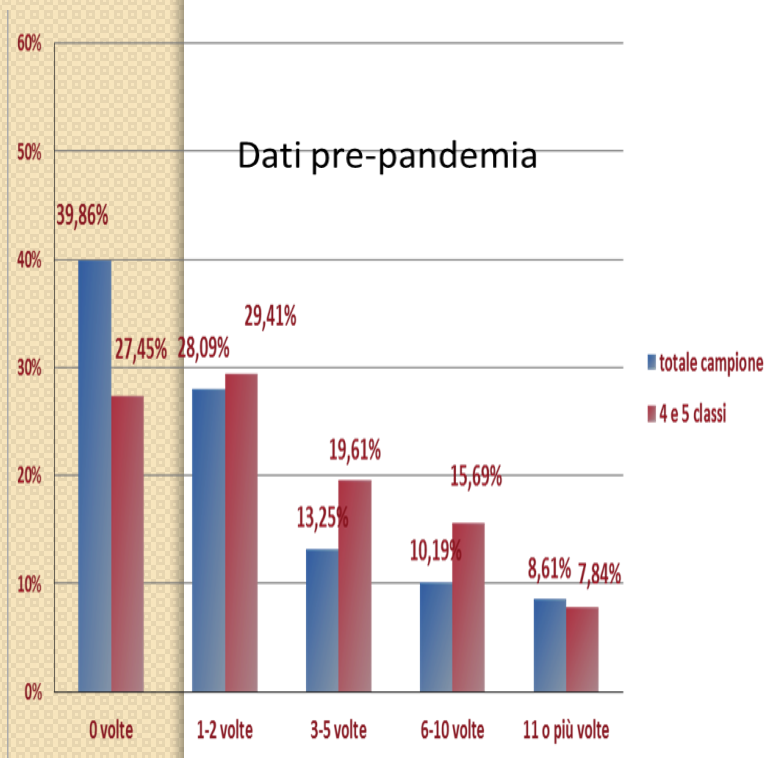
Dati pre-pandemia

Hai mai bevuto bevande alcoliche?

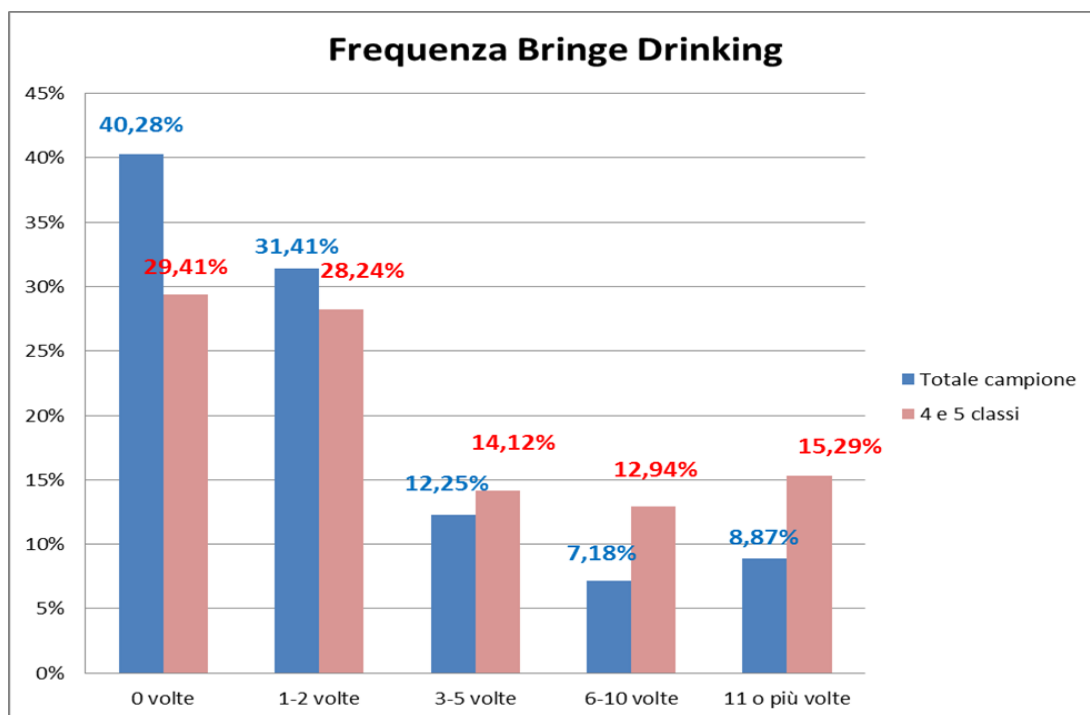


ALCOL

Ai ragazzi è stato chiesto di indicare quante volte avessero bevuto 5 o più unità di bevande alcoliche in una sola occasione (considerando che 1 unità di bevanda alcolica corrisponde a 1 bicchiere di vino da 125 ml, 1 birra da 33 cl, 1 bicchiere di aperitivo o un bicchierino di superalcolico).



BINGE DRINKING

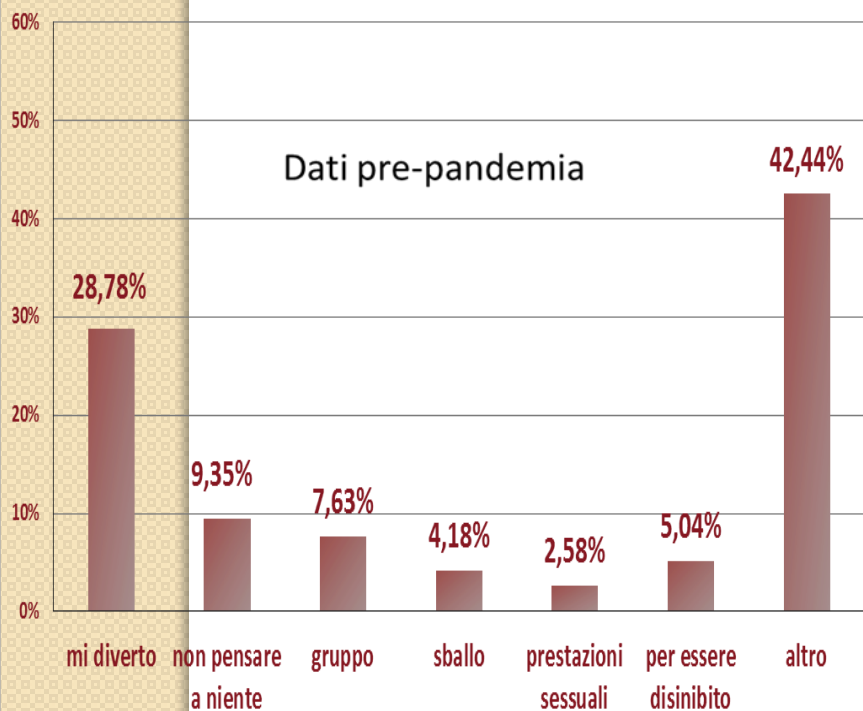


ALCOL

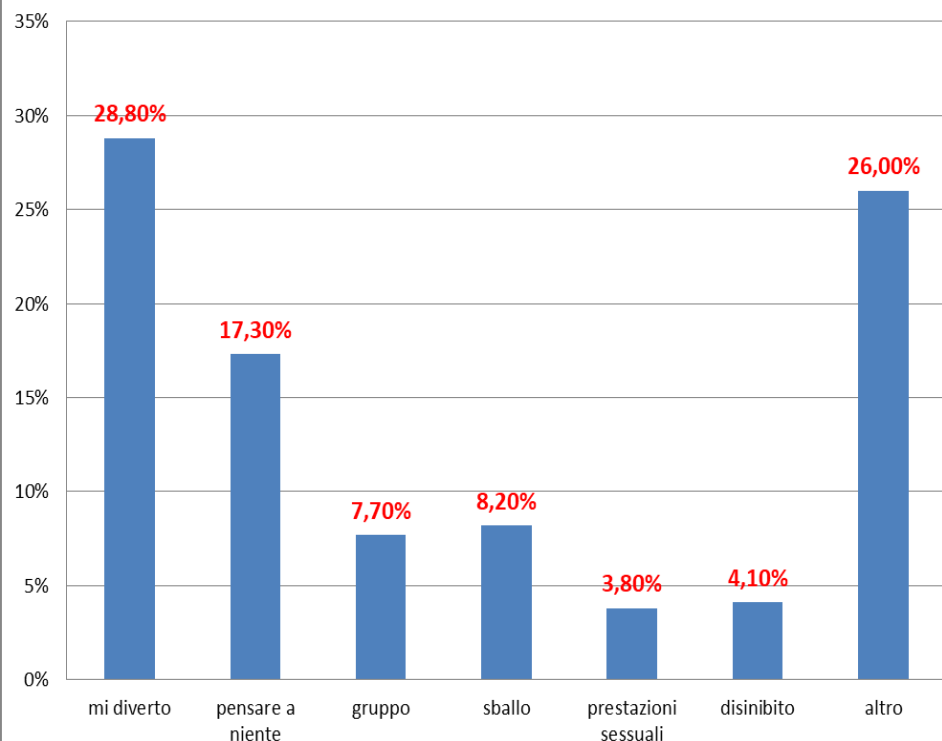
Il motivo del consumo di alcolici riferito dai ragazzi rivela una certa variabilità delle risposte, nonostante il 28,8 % dei soggetti indichi il divertimento come motivazione principale.

Motivi consumo alcolici

Dati pre-pandemia

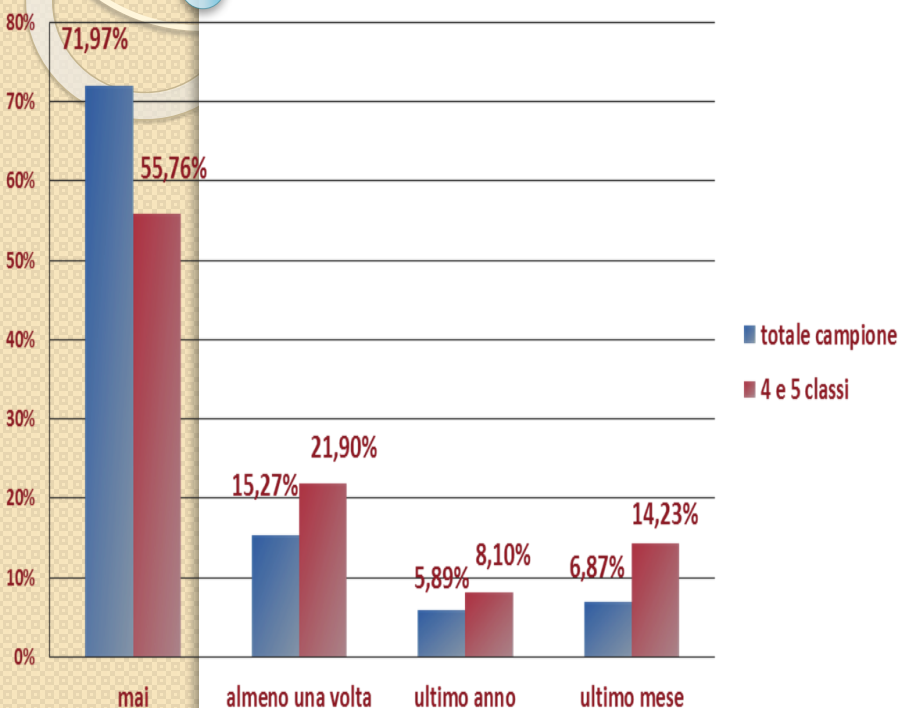


Per quale motivo consumi alcolici?

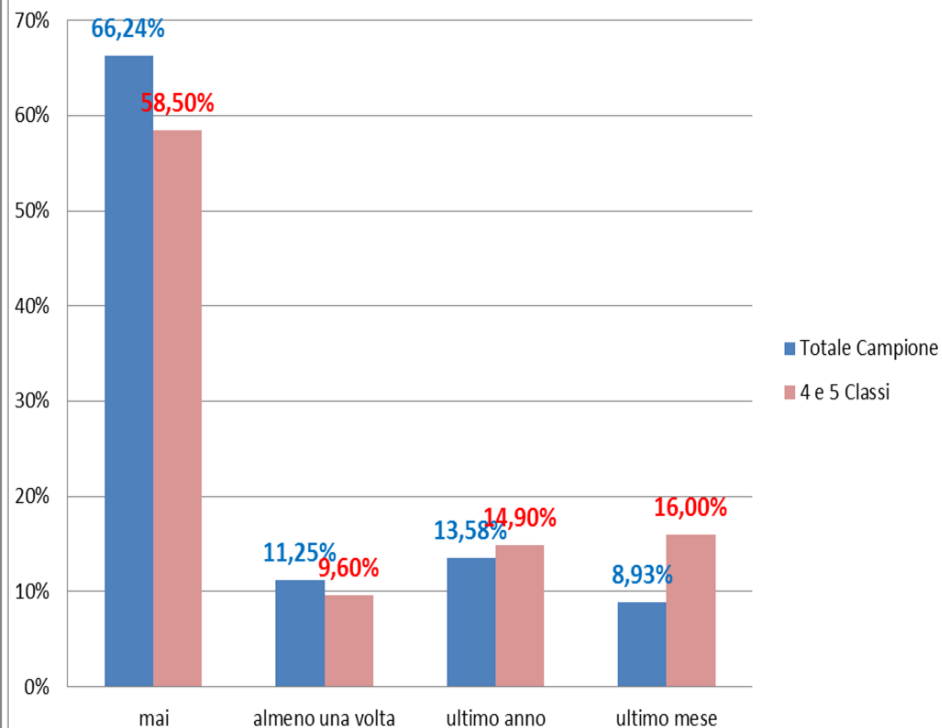


SOSTANZE

Hai assunto cannabis?



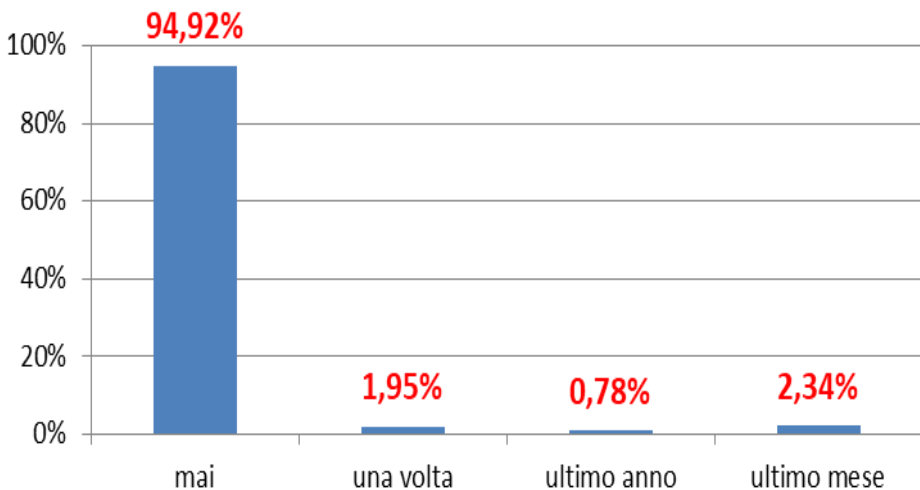
Hai mai assunto cannabis?



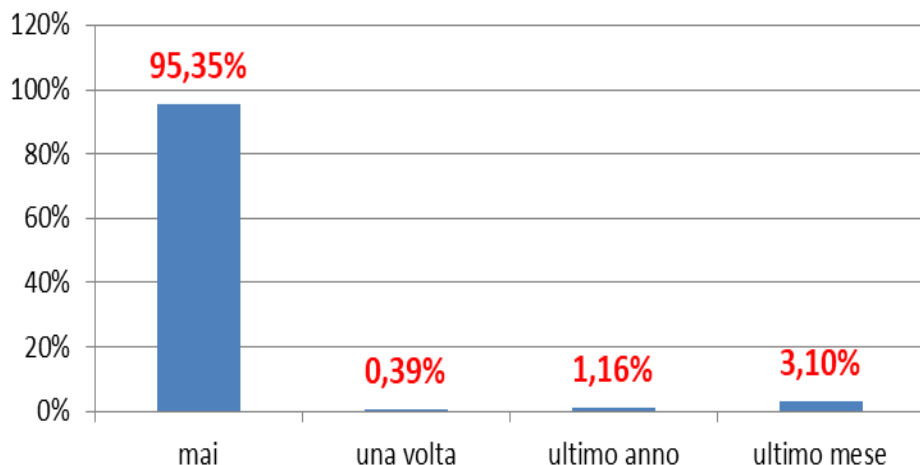
Il **4,5 %** dei ragazzi rivela di aver fatto uso di sostanze per la prima volta quando aveva meno di 14 anni, il **61,3 %** tra i 14 e 16 anni, il **34,1 %** dai 16 anni in su. Il **15,5 %** del campione dichiara di aver fatto uso di sostanze durante l'orario scolastico.

Il **21 %** dei ragazzi rivela di aver fatto uso di sostanze per la prima volta quando aveva meno di 14 anni, il **54 %** tra i 14 e 16 anni, il **24 %** dai 16 anni in su. Il **17 %** del campione dichiara di aver fatto uso di sostanze durante l'orario scolastico.

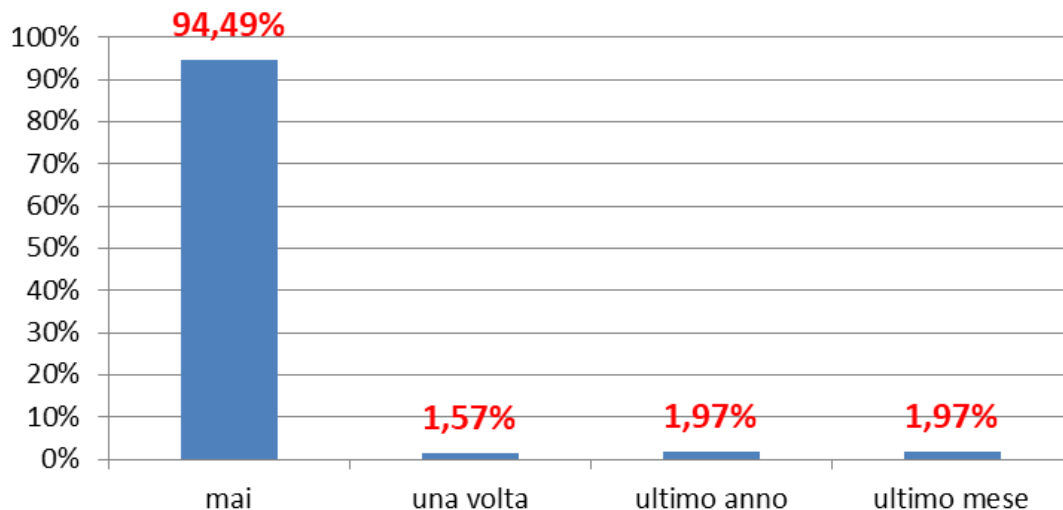
Hai mai assunto nella tua vita psicofarmaci?



Hai mai assunto nella tua vita cocaina?



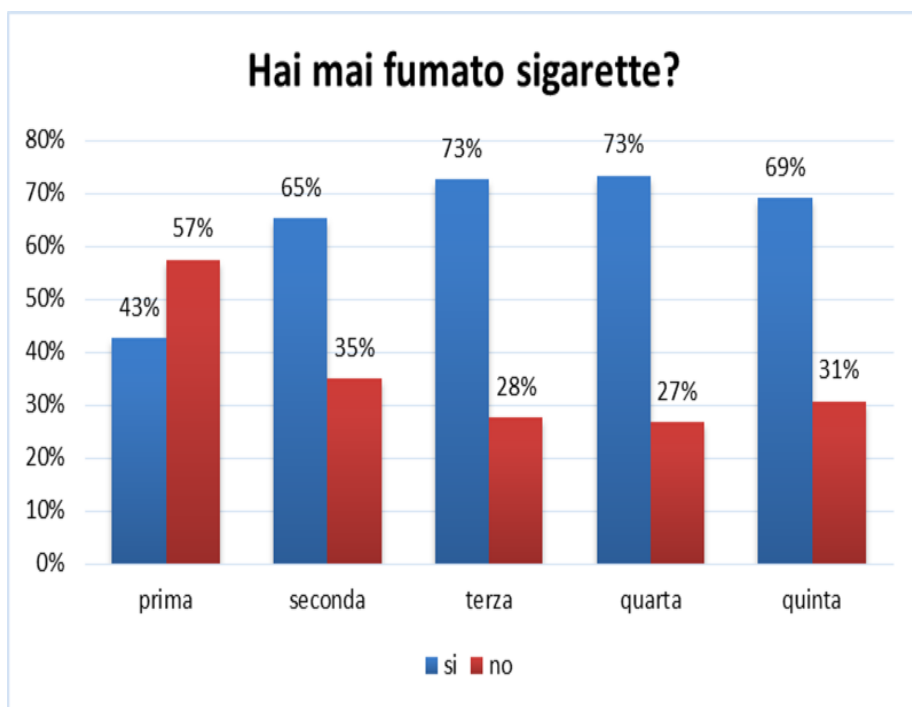
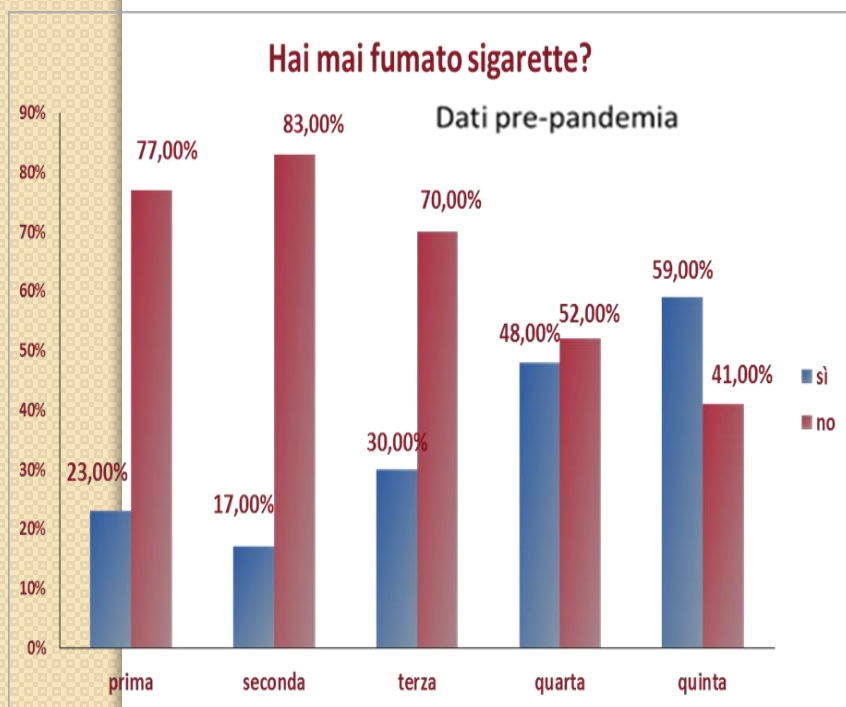
Hai mai assunto nella tua vita altro ?



TABACCO

Il 62,7 % (pre 60,4%) ha fumato sigarette

La maggior parte dei ragazzi afferma di fumare in modo saltuario, al contrario la percentuale di coloro che fumano più frequentemente è relativamente bassa. Il consumo di sigaretta è correlato positivamente al consumo di cannabis, ma anche alla percezione del rapporto con i propri genitori (più il rapporto è negativo, più cresce il consumo).



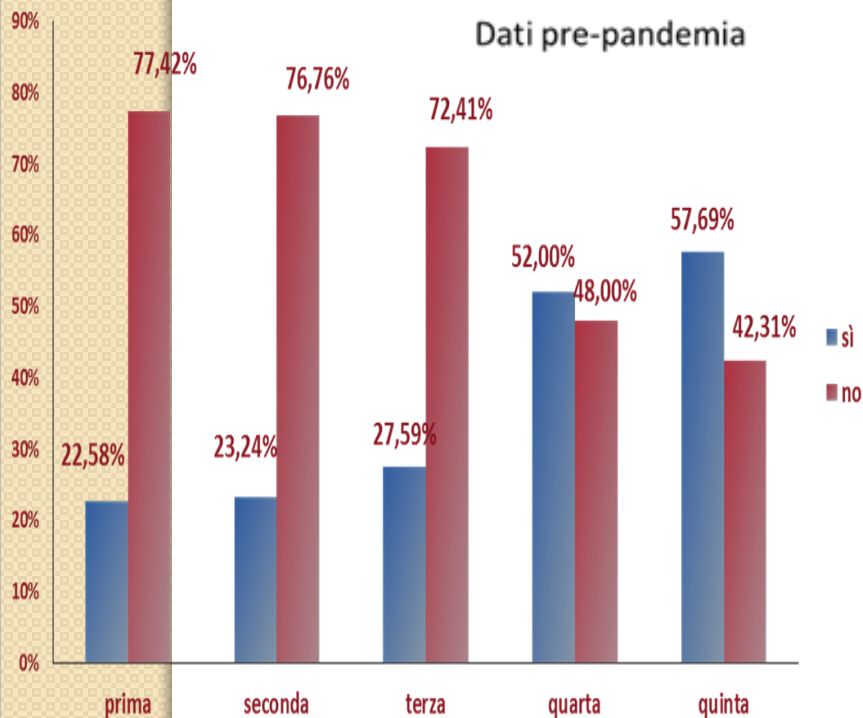
SESSO

Il 45,44 % ha avuto rapporti sessuali.

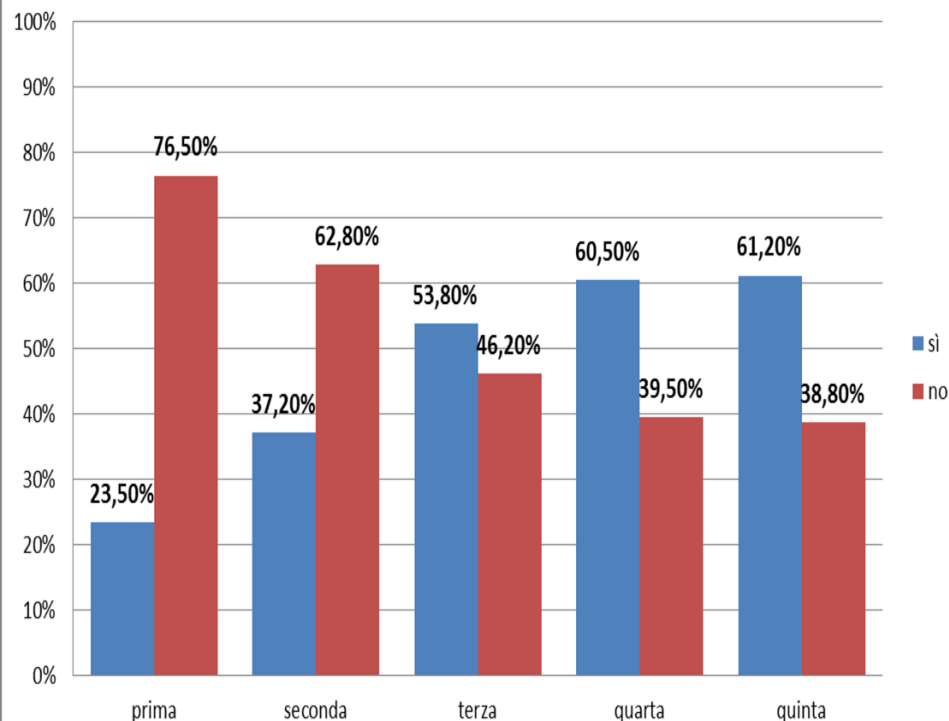
La distribuzione percentuale subisce modificazioni in base all'età dei soggetti.

Hai mai avuto rapporti sessuali?

Dati pre-pandemia



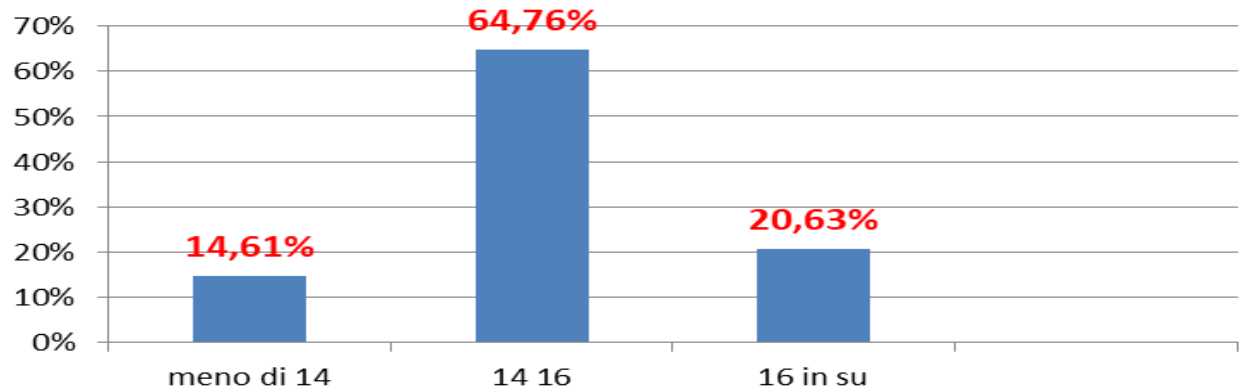
Hai mai avuto rapporti sessuali?



SESSO

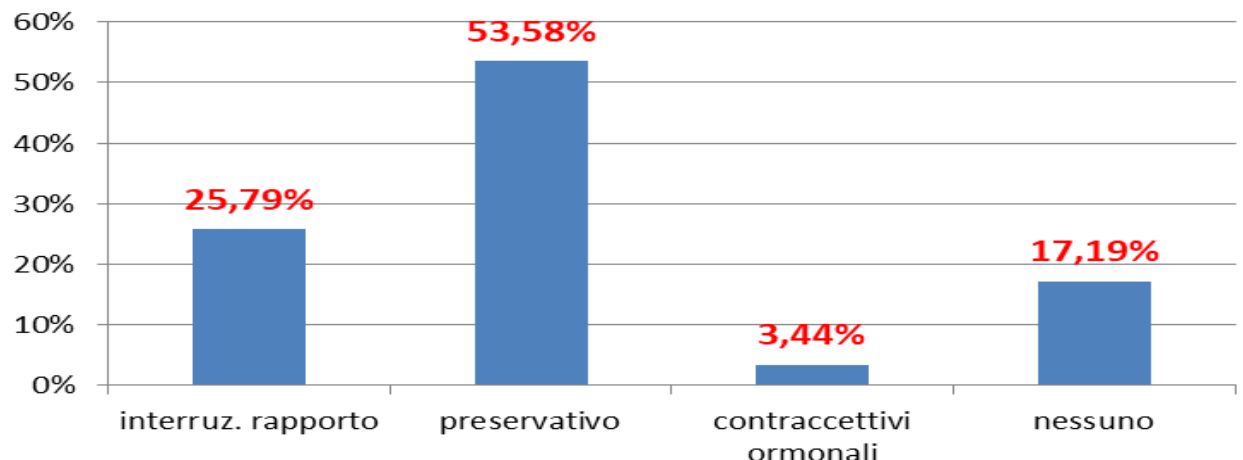
PRE 4,7% prima di
e il 34% dai 16 in su

Quanti anni avevi la prima volta?



PRE il 18,4 % interr.
il 69,4% il preserv.
Il 6,1% ormonali
e il 4,1% nessuno

Che precauzioni usi abitualmente?



BULLISMO

Circa il 30% (40% pre-pandemia) ha assistito ad episodi di bullismo nella propria classe e il 43% (29,6% pre-pandemia) ne è stato vittima durante il percorso scolastico.

RELAZIONI A SCUOLA

Il 41,27 % (pre 57,2 %) e il 47,48 % (e il 38,6 %) dei ragazzi definiscono buono o abbastanza buono il rapporto con i propri compagni di classe.

Il 59,9 % (pre 55,2 %) del campione descrive il rapporto con gli insegnanti abbastanza buono , il 25,71% (pre 39,3%) buono, al contrario il 9,68% (pre 4,1%) e l'4,65% (pre l'1,4%) lo ritengono non buono e pessimo.

RENDIMENTO SCOLASTICO

Rispetto al rendimento scolastico i ragazzi hanno scelto tra le opzioni insufficiente, mediocre, sufficiente e distinto/ottimo, distribuendosi nelle percentuali sotto riportate:

| | |
|------------------------|---------------|
| Insufficiente | 2,1 % |
| Mediocre | 23,4 % |
| Sufficiente | 49,7 % |
| Distinto/Ottimo | 24,8 % |

| | |
|------------------------|----------------|
| Insufficiente | 3,1 % |
| Mediocre | 13,5 % |
| Sufficiente | 53,36 % |
| Distinto/Ottimo | 29,97 % |

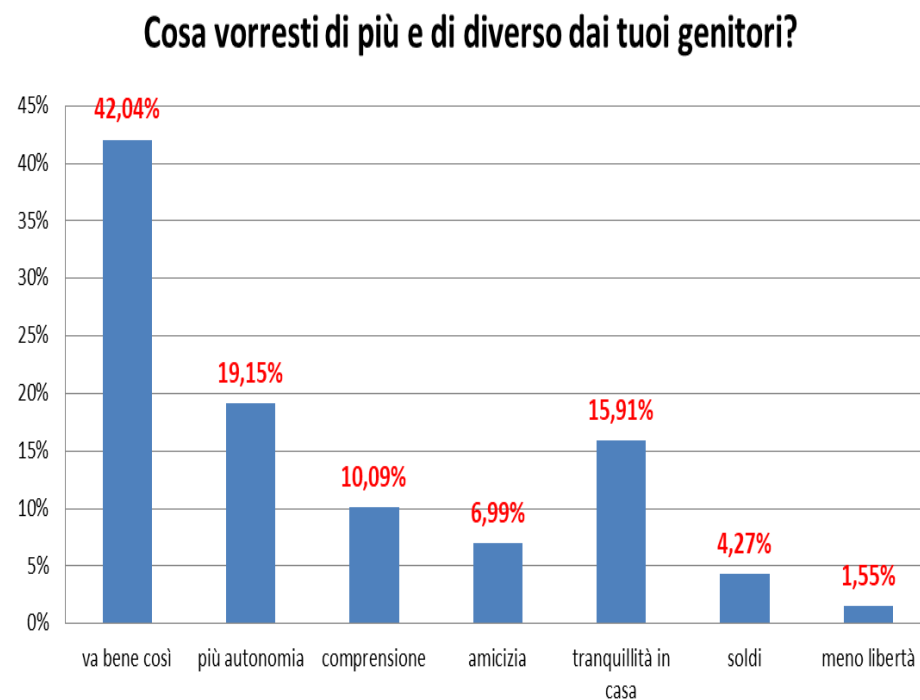
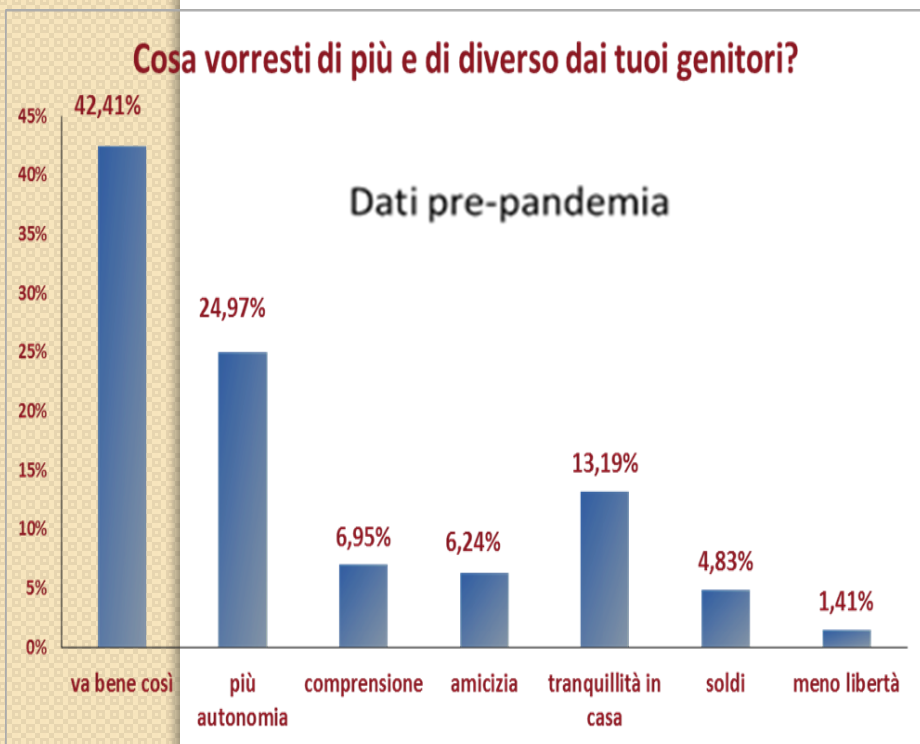
Dati pre-pandemia

RAPPORTO CON I GENITORI

Definito buono e abbastanza buono da gran parte del campione, al contrario il **8,18 % (pre 4,2 %)** lo ritiene non buono e l' **2,73 % (pre l'1,4 %)** pessimo. Come intuibile, la qualità del rapporto con i genitori potrebbe essere correlata alla qualità delle relazioni con altre figure significative (compagni di classe e gli insegnanti).

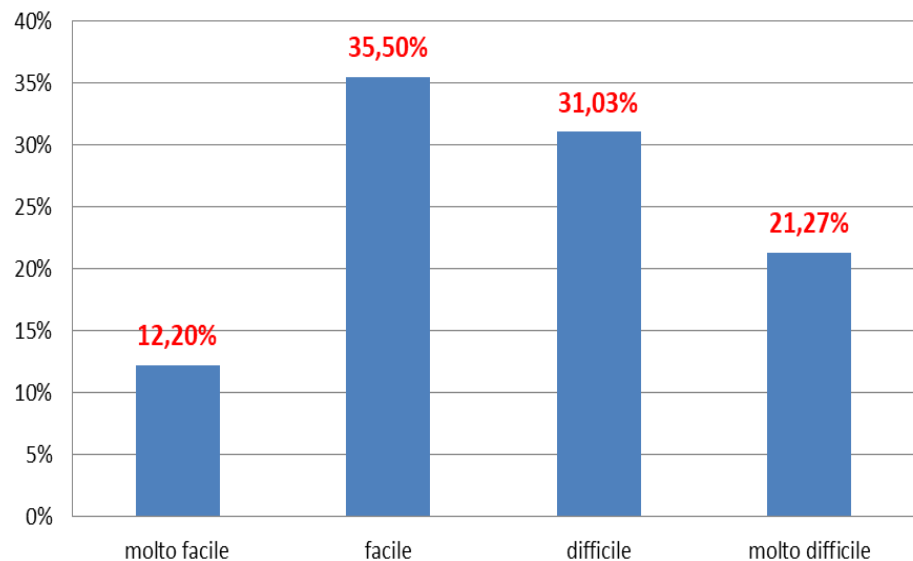
RAPPORTO CON I GENITORI

Per il 42% dei ragazzi il rapporto con i propri genitori è ritenuto soddisfacente, mentre la restante parte dichiara di desiderare più autonomia, comprensione, amicizia, serenità in casa, soldi, autorevolezza e si distribuisce in percentuali variabili.

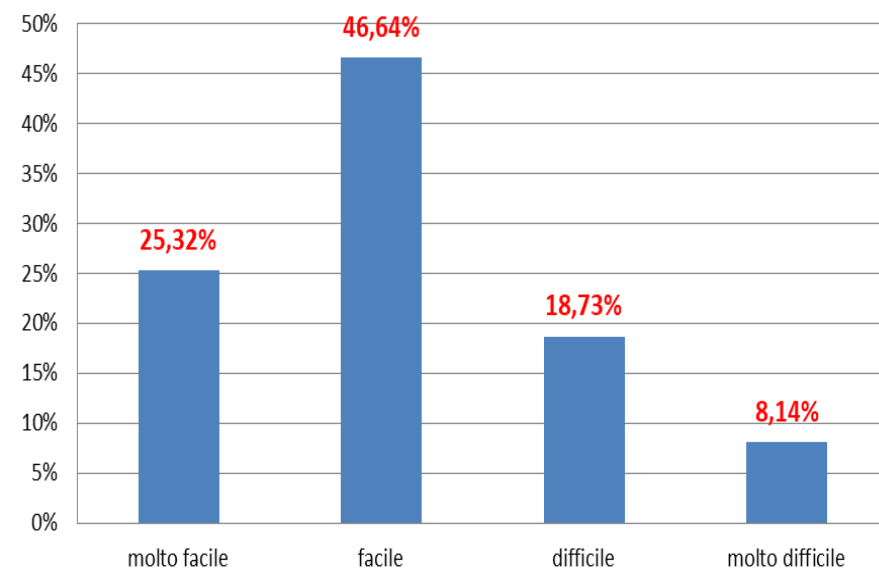


RAPPORTO CON I GENITORI

Quanto è facile per te parlare con tuo padre di cose che ti preoccupano veramente?



Quanto è facile per te parlare con tua madre di cose che ti preoccupano veramente?



Come è intuibile, dialogare con i propri genitori risulta più semplice per coloro che hanno definito il rapporto come buono. Da notare che poco più della metà ritiene che sia difficile o molto difficile dialogare con il padre.

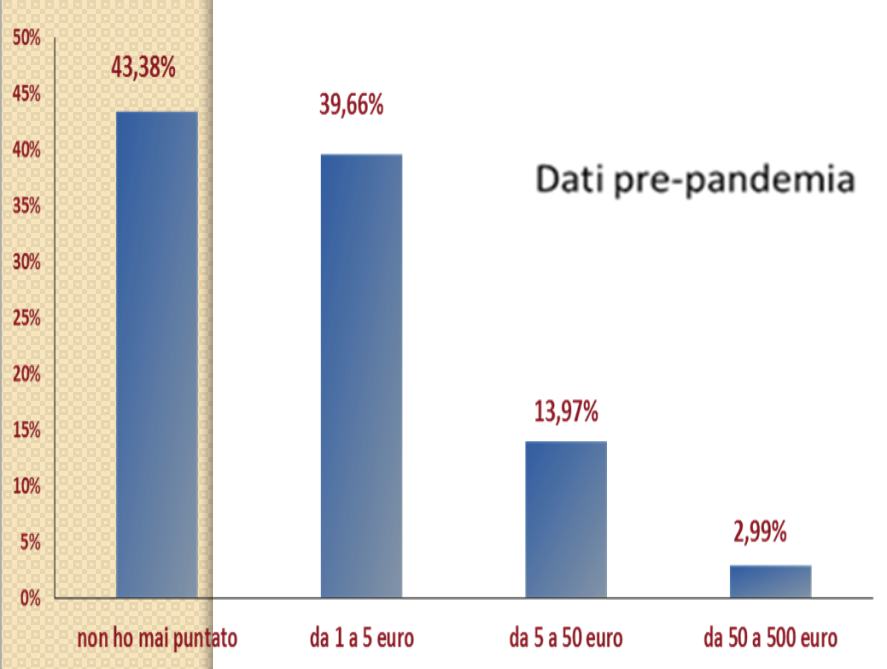
GIOCO D'AZZARDO

L'87% SI

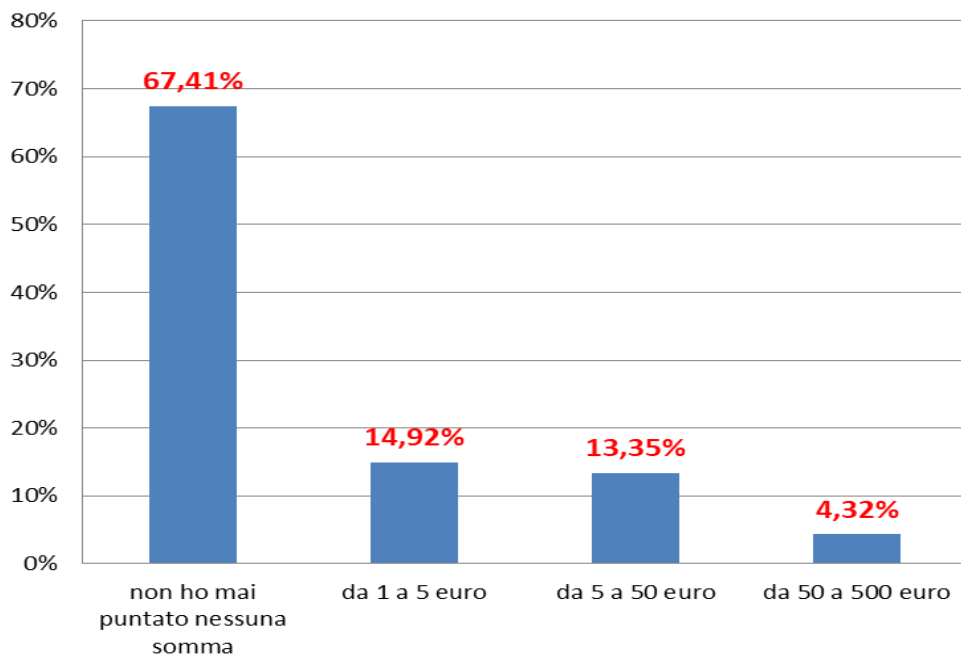
| | GIOCARE A CARTE | SCOMMESS E SPORTIVE | LOTTO | SLOT MACHINE | GRATTA E VINCI |
|----------------------------------------------|----------------------------|--------------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------------|
| Mai | 79,35 % (75,4 %) | 79,15 % (65,7 %) | 81,7 % | 81,71 % (90,8 %) | 71,85 % (56,3 %) |
| Meno di una volta a settimana | 12,08 % (19,7 %) | 8,81 % (21,7 %) | 12,84 % (14,1 %) | 12,45 % (6,3 %) | 21,14 % (41,5 %) |
| Più di una volta a settimana | 8,57 % (4,9 %) | 12,5 % | 5,45 % (2,8 %) | 5,84 % (2,8 %) | 7,01 % (2,1 %) |

GIOCO D'AZZARDO

Qual è la somma di denaro più alta che hai puntato in un giorno?



Qual è la somma di denaro più alta che hai puntato in un giorno?



INTERNET E SOCIAL

Gli studenti del campione hanno scelto più di una preferenza tra un elenco di Social Network proposti come opzioni. Di seguito, nella tabella, è visibile la percentuale del campione che utilizza il relativo Social.

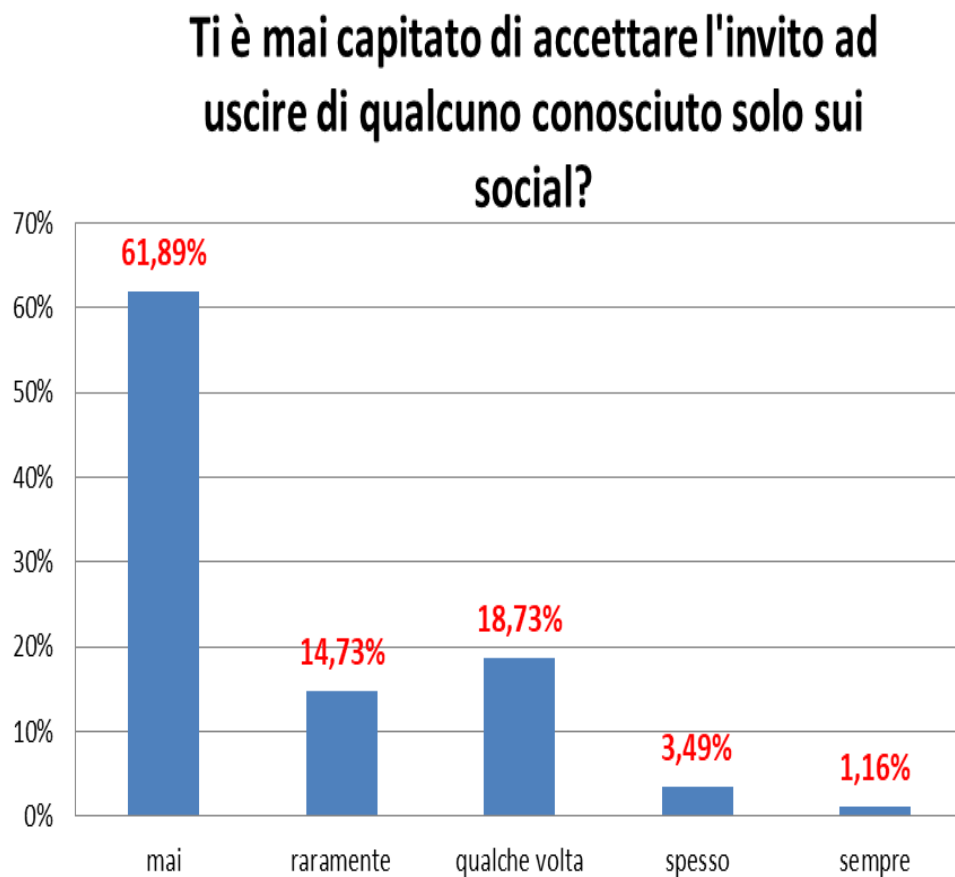
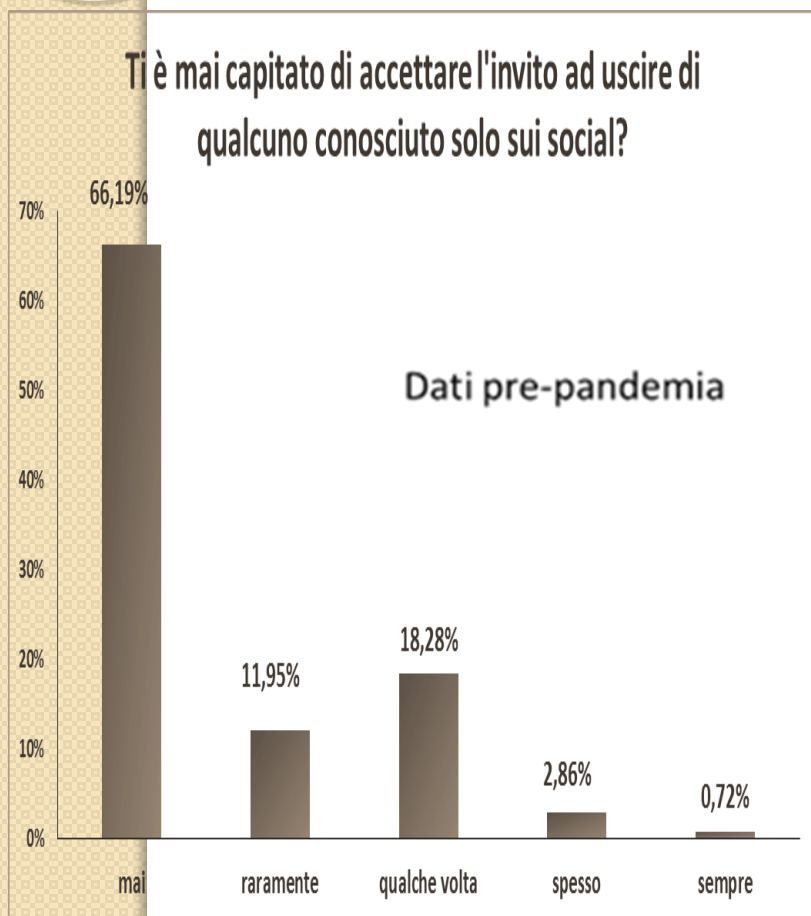
Dati pre-pandemia

| | |
|--------------|--------|
| Facebook | 67,4 % |
| Twitter | 17,4 % |
| Youtube | 77,1 % |
| Ask | 22,9 % |
| Instagram | 93,1% |
| Tinder | 0,7 % |
| Altro Social | 6,2 % |

| | |
|---------------------|---------------|
| Facebook | 22,2 % |
| Twitter | 24,5 % |
| Youtube | 61,5 % |
| Tik tok | 86,4 % |
| Instagram | 91,4% |
| Meta | 3,49% |
| Tinder | 3,52 % |
| Altro Social | 8,91 % |

INTERNET E SOCIAL

- Il 38,11 % (pre 33,81 %) dichiara di aver accettato almeno una volta l'invito ad uscire di qualcuno conosciuto online

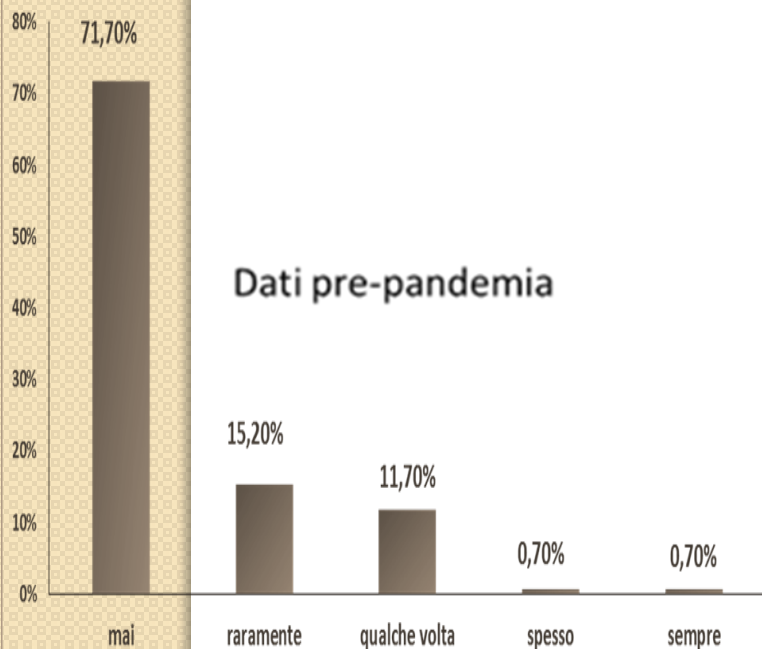


INTERNET E SOCIAL

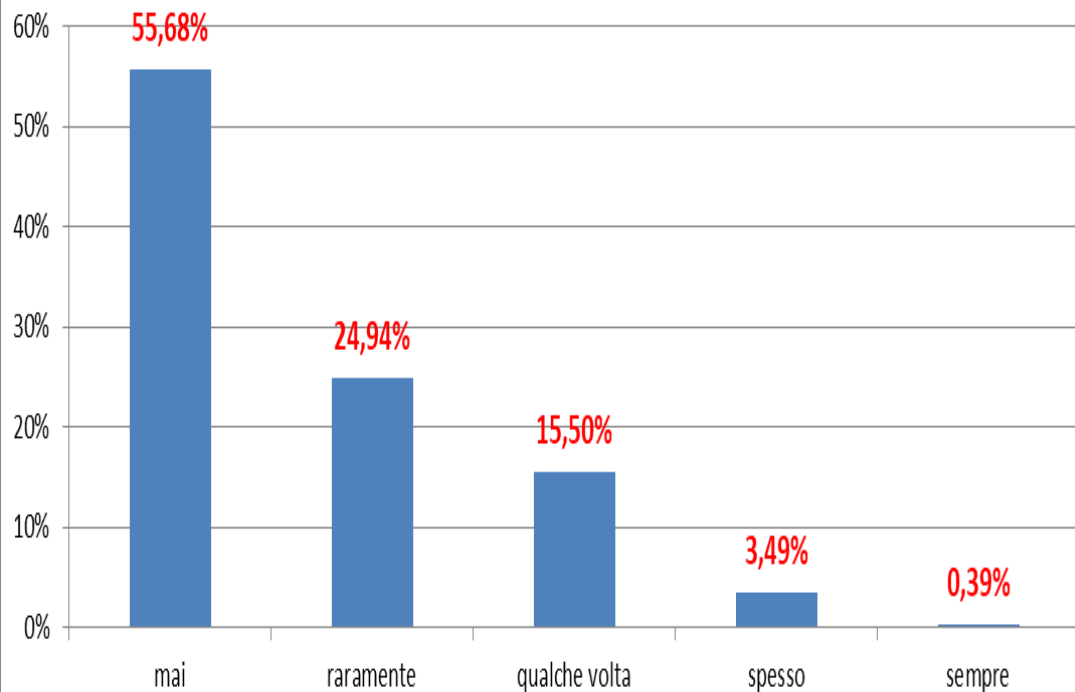
Riguardo al **Sexting**, il 20,75 % (pre 15,3 %) dichiara di aver inviato immagini di sé nudo (o seminudo) o messaggi contenenti riferimenti sessuali, mentre il 79,25 % (pre l'84,7 %) sostiene di non averlo mai fatto.

Di seguito invece sono riportati i grafici dei quesiti relativi al **prendere in giro qualcuno**, all'offendere o, viceversa, all'**essere offesi sui social**.

Sei mai stato deriso, offeso o provocato sui social?

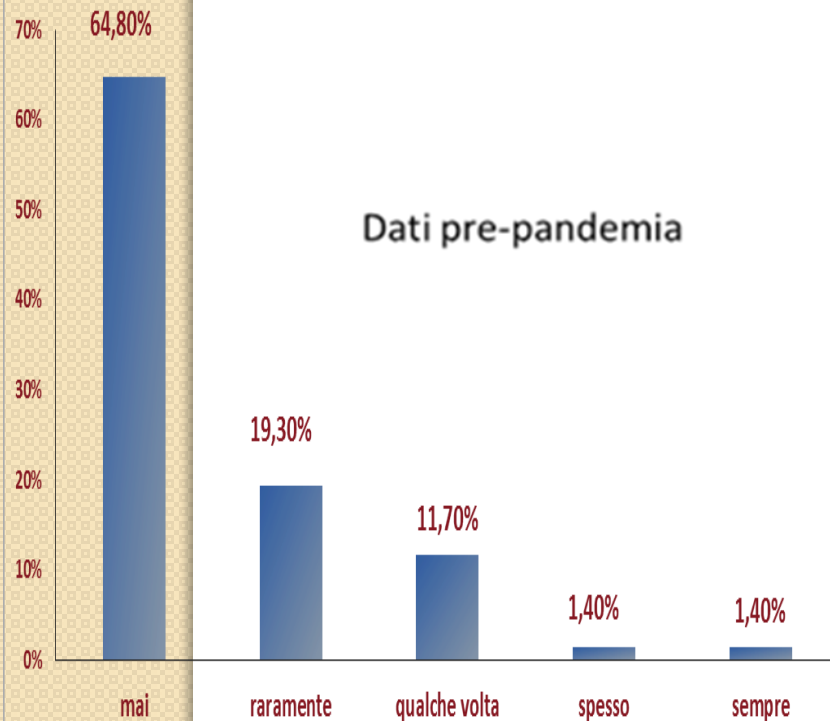


Sei mai stato deriso, offeso o provocato sui social?

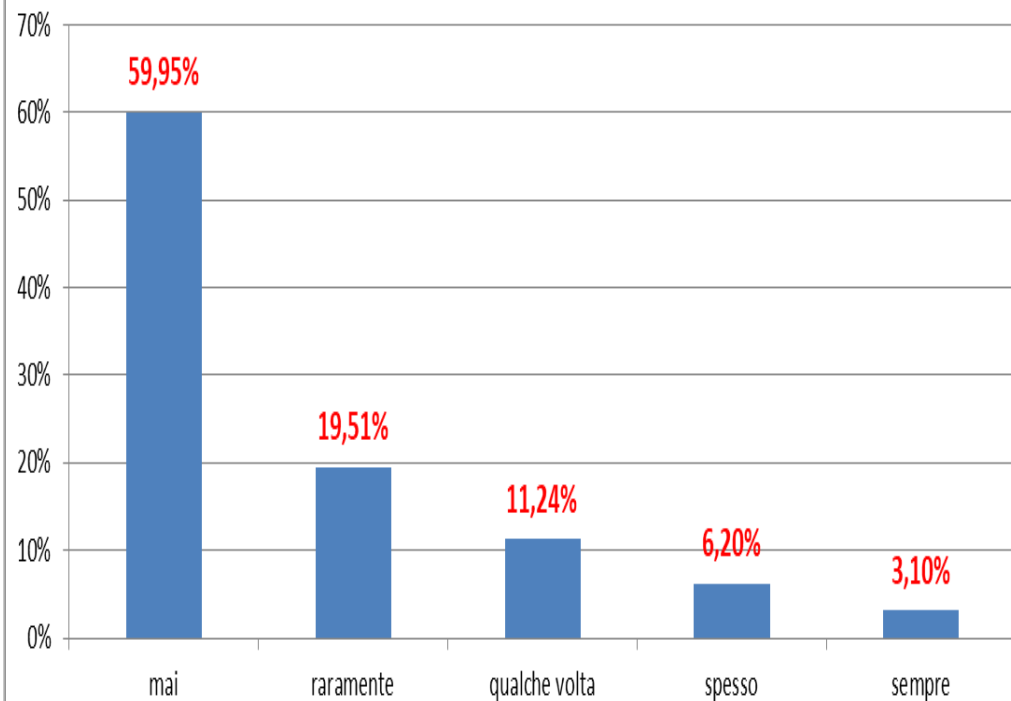


INTERNET E SOCIAL

Ti è mai capitato di prendere in giro, offendere o provocare qualcuno sui social?



Ti è mai capitato di prendere in giro, offendere o provocare qualcuno sui social?



INTERNET E SOCIAL

Circa il 38,1 % (pre 45%) rivela di trascurare lo studio perché distratto dallo smartphone.

Il 28,8 % (pre 36,1%) dei ragazzi ammette che tale situazione si verifica spesso, il 9,3 % (pre 9%) si dichiara sempre distratto, il 28,4 % (pre 32,6%) qualche volta, il 23,77% (pre 20,1%) raramente, mentre il 10,08% (pre 2,1%) sostiene che tale situazione non si verifichi mai.

Rispetto alle sensazioni esperite dagli adolescenti quando non possono connettersi a internet la maggioranza (43,8%) si dice serena, mentre il 15,1% triste e il 13,25% arrabbiato, **il 28,8% si sente in ansia quando non può connettersi a internet.**

SPORT

Più della metà del campione **53,18%** (pre 58,7%) al momento dell'intervista praticava sport, mentre il 36,32% degli studenti ha riferito di averlo praticato in passato e il 10,51% (pre 4,9%) non ha mai svolto sport.

Il 51 % non ha mai smesso di fare sport, mentre la maggioranza ha abbandonato l'attività sportiva in particolare tra i 12 e i 14 anni.

Tra coloro che praticano sport più del 80 % (pre 90%) ritiene che sia un'attività molto o abbastanza piacevole.

CULTURE STRANIERE

Il **34,2 %** e il **46,3 %** si dichiarano molto o abbastanza disposti a conoscere culture di altri paesi, al contrario, il **5,43 %** (pre 4,9%) e il **13,9%** (pre 15,4%) si dicono per niente o poco disponibili a conoscere abitudini straniere.

Nonostante la maggioranza si dichiara aperto ad apprendere informazioni su nuove culture, il **17,1 %** (pre 16,1%) e il **38,4** (pre 36,4%) sostengono che la nostra identità culturale non sia messa (per nulla o poco) in pericolo dalla presenza di stranieri in Italia.

Il resto del campione **44,5% (pre 47%)** è contrario a tale posizione, infatti afferma che la nostra identità culturale sia messa in pericolo.

Il **37,87 %** (pre 76,9%) dei ragazzi ritiene che in Italia ci siano troppi stranieri.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

